**"Basta provare qualcosa di nuovo!"**

**Quando si parla di protezione del clima, il settore della mobilità è particolarmente importante: dopo tutto, i trasporti sono uno dei maggiori responsabili delle emissioni di gas serra, anche in Alto Adige. Ecco perché è proprio in questo ambito che occorre ridurre drasticamente le emissioni. Harald Reiterer, responsabile del reparto "Green Mobility" delle Strutture Trasporto Alto Adige S.p.A., racconta in un colloquio con Franziska Mair della Comunità Comprensoriale Burgraviato come ciò sia possibile.**

**Harald, tu sei un esperto di mobilità e nel tuo lavoro affronti quotidianamente diversi temi legati alla mobilità sostenibile. Come preferiscono muoversi le persone in Alto Adige?**

Dipende molto dalla lunghezza del viaggio. Più le distanze percorse sono brevi, più è probabile che vengano percorse a piedi o in bicicletta. In generale, comunque, in Alto Adige l'auto è molto presente. Nei giorni lavorativi il 40% di tutti gli altoatesini utilizza tutti i giorni l'auto, il 32% uno o più giorni alla settimana. Risulta che più della metà di questi tragitti in auto sono inferiori a 10 km, quasi il 40% addirittura inferiori a 5 km. Specialmente questi tragitti così brevi costituiscono un grande potenziale per altri mezzi di trasporto, in particolare per la bicicletta.

**Il motto della Settimana europea della mobilità 2023 (che si svolgerà anche quest'anno dal 16 al 23 settembre) è “Save energy - Risparmiare energia". Qual è il legame tra il risparmio energetico e il proprio comportamento di mobilità?**

La mobilità ha molto a che fare con il consumo di energia. Non dobbiamo mai dimenticare che per un'auto con motore a combustione interna, i combustibili fossili devono essere estratti, raffinati e trasportati da molto lontano per poter essere bruciati qui da noi per i trasporti. Si tratta di un ciclo molto costoso, ad alta intensità energetica e dannoso per l'ambiente. Inoltre, spesso regimi autoritari e criminali sono sostenuti con i nostri sudati guadagni, che potrebbero invece essere investiti nell’economia locale.

**I veicoli elettrici sono la soluzione ai nostri problemi di traffico?**

Le auto elettriche sono un importante tassello per migliorare la nostra mobilità, soprattutto per ridurre il rumore e le emissioni nocive. Ma di certo non risolvono alcuni problemi fondamentali della nostra mobilità. Anche le auto elettriche rimangono bloccate negli ingorghi e occupano lo stesso spazio di un'auto con motore a combustione.

**Cosa è necessario per ripensare i comportamenti di mobilità nella nostra società?**

In molti casi esistono alternative all'uso della propria auto. A volte questo significa mettere in discussione e cambiare le proprie abitudini, ma spesso porta anche nuova energia nella vita di tutti i giorni. Un viaggio in treno o in autobus è sicuramente più rilassante di un viaggio in auto, un viaggio in carpooling porta contatti sociali e magari conversazioni stimolanti. Le forme di mobilità attiva, come camminare o andare in bicicletta, sono comunque ottimali ed è dimostrato che sostengono le nostre capacità mentali e la nostra psiche: l’esercizio fisico ci fa sentire meglio!

Tuttavia, per aumentare la mobilità sostenibile delle persone, è necessario migliorare costantemente l’offerta dei servizi e le infrastrutture. Solo quando il sistema di trasporto pubblico sarà competitivo in termini di tempo rispetto al viaggio in auto, verrà utilizzato su larga scala. Per questo l'Alto Adige sta investendo molto nel potenziamento del trasporto pubblico locale. Allo stesso tempo, è necessario ampliare l'infrastruttura ciclistica e far pagare di più al traffico automobilistico privato le sue emissioni nocive e l'enorme consumo di suolo. È inoltre necessario un lavoro di sensibilizzazione continuo, perché il cambiamento inizia nella testa e si attua con il cuore. Se le persone comprendono i vantaggi di una mobilità attiva e sostenibile e ne sono emotivamente coinvolte, saranno più facilmente in grado di cambiare il loro comportamento.

**Sarà possibile raggiungere gli obiettivi del Piano clima Alto Adige 2040?**

Gli obiettivi del Piano clima Alto Adige con il raggiungimento della neutralità climatica nel 2040 sono ambiziosi. Ma se lavoriamo per questo obiettivo in modo mirato e sosteniamo forme di mobilità sostenibile a tutti i livelli, allora sono possibili risultati straordinari. In ogni caso, noto una crescente sensibilità a questo tema in diversi settori della popolazione: dai lavoratori alle imprese, dalle persone a basso reddito ai ricchi - la mobilità sostenibile è sempre più un tema a causa del cambiamento climatico, dell'aumento del costo della vita e di uno stile di vita moderno (ad esempio, il ciclismo è diventato molto "in").

**Una domanda personale per concludere: sei sempre in grado di utilizzare una forma di mobilità a risparmio energetico? Quali consigli puoi dare?**

Beh, di solito cerco consapevolmente di viaggiare in modo sostenibile, ma non sono certo un santo. Da qualche anno non ho più un'auto mia, ma posso usarla se necessario. Se un giorno avrò di nuovo una mia auto, spero che sia elettrica. Nella vita di tutti i giorni in città, però, non ho nemmeno bisogno dell'auto: andare in bicicletta è semplicemente più veloce, più comodo, più sano, più economico e più piacevole. Per i tragitti più lunghi, mi affido ai mezzi pubblici perché di solito sono più rilassanti. Ma soprattutto nei fine settimana uso anche l'auto.

Cosa posso consigliare a tutti: Provare qualcosa di nuovo. Nel fine settimana una gita riesce anche in autobus o in treno. Magari tra i vicini c'è qualcuno che fa un tragitto simile per andare al lavoro e ci si può accordare di andare insieme in auto. Lontano dalla vita di tutti i giorni, infatti, un viaggio in bicicletta è molto speciale: lungo il percorso si possono raccogliere molte impressioni diverse, si entra in contatto con la popolazione e le realtà locali e si percepiscono aspetti che semplicemente non si notano quando si passa in auto. Un viaggio in bicicletta è vita pura.

**Grazie per l'intervista.**

**Harald Reiterer** è il coordinatore del reparto "Green Mobility", che ora ha sede presso STA - strutture Trasporto Alto Adige S.p.A. Vive a Bolzano e si reca in ufficio ogni giorno in bicicletta. Negli ultimi anni ha viaggiato in treno per le sue vacanze estive sull'Adriatico. Alcuni dei suoi viaggi più belli sono stati quelli in bicicletta, ad esempio lungo la pista ciclabile del Danubio o da Trieste attraverso le isole croate fino a Spalato e Ancona.